

Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2020, n. 6-1472

**Nomina consulente ex art. 201 c.p.c. in accertamento tecnico preventivo ex artt. 696 e 696 bis c.p.c. avviato da raggruppamento Temporaneo d'Imprese avanti il Tribunale di Torino. Spesa presunta 25.376,00 sul cap. 135611/2020.**

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- con ricorso per accertamento tecnico preventivo ai sensi degli artt. 696, 696 bis c.p.c., notificato alla Regione Piemonte in data 20.1.2020, la Società C.M.B – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, in proprio e quale mandataria del Raggruppamento temporaneo d'impresе costituito con la Società mandante Idrotermica Coop, ha adito il Presidente del Tribunale di Torino per accertare, in via principale, le cause dei ritardi del cantiere per la realizzazione del nuovo palazzo che ospiterà la sede della Regione Piemonte nel quale, a suo dire, sarebbe impedita la realizzazione di gran parte dei lavori ed in via subordinata, per tentare la conciliazione;

- con decreto n. 3/2020 del 17.1.2020, il Presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso ha fissato udienza di comparizione delle parti il 12.2.2020, predisponendo il seguente quesito per il CTU: *“se i residui lavori ancora da eseguire da parte dell’RTI ricorrente per il completamento dell’opera oggetto di causa siano in tutto o in parte ineseguibili e, in caso positivo, le ragioni della loro ineseguibilità, anche in considerazione della mancata approvazione delle perizie di variante nn. 5, 7, 8, della mancata esecuzione di lavori di ripristino, del mancato rispetto di altri adempimenti a carico di Regione Piemonte e di quant’altro riportato nel ricorso e/o riscontrabile dall’esame dei luoghi e del progetto”;*

- con D.G.R. n. 2-953 del 31.1.2020, la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione Piemonte alla costituzione nel suddetto giudizio, rubricato al numero R.G. 31287/2019, avanti il Tribunale di Torino;

- a seguito della suddetta autorizzazione, la Regione Piemonte si è costituita in giudizio con comparsa di costituzione e risposta depositata in Tribunale il 4.2.2020, eccependo fra le altre cose l’inammissibilità della richiesta di accertamento preventivo ex art. 696 e 696 bis c.p.c.;

- il Giudice con provvedimento del 22.5.2020, sciogliendo la riserva, respinte le eccezioni di inammissibilità proposte da Regione Piemonte, ha disposto la nomina del C.T.U. ing. Marco Del Negro, riformulando il quesito in questi termini: *“il C.T.U designato, sentite le parti e i loro consulenti, tentata previamente la conciliazione delle parti, compiuto ogni necessario accertamento tecnico, acquisita la documentazione necessaria dalle parti, eseguita idonea documentazione fotografica, accerti: - se i residui lavori ancora da eseguire, da parte dell’RTI ricorrente, per il completamento dell’opera oggetto di causa siano in tutto o in parte ineseguibili e, in caso positivo, le ragioni della loro ineseguibilità, anche in considerazione della mancata approvazione delle perizie di variante nn. 5, 7 e 8, della mancata esecuzione di lavori di ripristino, del mancato rispetto di altri adempimenti a carico della Regione Piemonte e di quant’altro riportato nel ricorso e/o riscontrabile dall’esame dei luoghi e del progetto”, assegnando alle parti termine sino al 5.6.2020 per la nomina dei propri consulenti di parte;*

preso atto che la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – “Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” con nota

del 29.5.2020 prot. n. 21078 ha comunicato “*che la ricerca di professionalità rivolta al personale regionale per l’individuazione di consulente Tecnico di parte della Regione nella vertenza in oggetto è andata deserta*”- e dopo aver valutato la congruità dell’onorario di Euro 20.000,00 o.f.e. ha individuato l’ing. Giorgio Negro ((omissis) – P. IVA 08562080013 – COD. BENEFL. 351255) con Studio in Avigliana (TO), Via XX Settembre 60, quale professionista dal cui curriculum (depositato agli atti del Settore competente), risulta aver maturato numerose esperienze quale perito sia del Tribunale, sia di parte, ed in particolare a favore di S.C.R. per il nuovo palazzo della Regione e pertanto, come da nota prot. n. 21078 del 29.5.2020, è stato ritenuto idoneo allo svolgimento dell’incarico suddetto di consulente di parte Regione Piemonte;

preso atto delle note integrative dell’ing. Giorgio Negro del 26.5.2020 e del 1.6.2020, agli atti dell’Avvocatura, con la quale questi ha accettato l’incarico suddetto a fronte della corresponsione di un importo quantificato in Euro 20.000,00 o.f.e. (Euro 25.376,00 o.f.c) dichiarando, altresì, “*di accettare tale corrispettivo quale limite massimo, salva futura e diversa liquidazione da parte del Giudice in sede di liquidazione delle competenze del C.T.U., se inferiore*”;

ritenuto pertanto di nominare quale consulente tecnico di parte (CTP) ex art. 201 c.p.c. nel giudizio rubricato al numero di R.G. 31287/2019 avanti il Tribunale di Torino l’ing. Giorgio Negro con studio in Avigliana (TO), Via XX Settembre n. 60;

preso atto che l’importo dell’onorario di cui sopra, quantificato in Euro 25.376,00 o.f.c. oneri fiscali compresi, trova copertura come segue:

Conto finanziario: U.1.03.02.11.006 (patrocinio legale);

COFOG: 01.3 Servizi generali.

Transazione Unione Europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea.

Cod. Ricorrente: Spese non ricorrenti.

Perimetro sanitario: Spese gestione ordinaria della Regione Piemonte.

Missione: 01 Programma: 11

visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

visto l’art. 17, 3° c. lett. k), L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;

visto l’art. 16, 2° c., lett. l), L.R. n. 23/2008 e s.m.i., in relazione all’art. 56 dello Statuto;

visto il D.Lgs. 118/2011;

visto il D.Lgs. n. 33/2013;

vista la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)*";

vista la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "*Bilancio di previsione finanziario 2020-2022*";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "*Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”;

viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017);

vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21.02.2020 “Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

di nominare, quale consulente tecnico di parte (CTP) ex art. 201 c.p.c. nel giudizio rubricato al n. R.G. 31287/2019 avanti il Tribunale di Torino - Sez. I Civile, l'ing. Giorgio Negro, con Studio in Avigliana (TO), Via XX settembre n. 60, così come individuato dalla “Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, autorizzando la spesa presunta quantificata in complessivi Euro 25.376,00 o.f.c. quale limite massimo, salva futura e diversa liquidazione da parte del Giudice in sede di liquidazione delle competenze del C.T.U. se inferiore.

La spesa presunta massima di Euro 25.376,00 o.f.c. afferente all'incarico all'Ing. Giorgio Negro è impegnata sul cap. 135611 (imp. n. 8519/2020) del bilancio 2020 e sarà liquidata con successivo provvedimento dirigenziale previa presentazione di fattura, redatta con riferimento al preventivo e all'integrazione presentata e comunque parametrata alla liquidazione delle competenze del C.T.U. che verrà fatta dal Giudice nel corso del giudizio, se inferiore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 15, c. 1 e 2 del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)